





**Data** 17/06/2021

Pagina 9

Foglio 1

**Energia** 

Ravenna

## Idrogeno per i bus prodotto con pannelli solari

L'impianto di produzione sarà in via delle Industrie. Firmato ieri l'accordo che prevede una fase di studio nei prossimi sei mesi

Nascerà in via delle Industrie l'impianto per la produzione di idrogeno 'verde' e di energia elettrica rinnovabile destinato ad alimentare nuovi autobus non inquinanti adibiti al trasporto pubblico sul territorio comunale. Dopo Bolzano, Ravenna è la seconda città italiana ad attivare un progetto di mobilità sostenibile di questa portata.

Comune di Ravenna, Gruppo Hera, Ravenna Holding, Start Romagna e Aess (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile) hanno, infatti, firmato ieri un accordo che prevede una fase di studio del piano operativo nei prossimi 6 mesi (al termine del quale sarà quantificabile con precisione anche l'investimento», la costruzione dell'impianto nel 2022 e l'avvio dell'alimentazione dei bus dall'anno successivo.

«L'Amministrazione – commenta il sindaco Michele de Pascale - si è posta già da tempo importanti obiettivi di riduzione delle emissioni e di adattamento ai cambiamenti climatici in-



centivando e promuovendo progetti nell'ambito dell'efficientamento energetico e dell'energia green. L'accordo sottoscritto segna il punto di partenza di un percorso che vuole fare di Ravenna la città dell'idrogeno». In particolare, il progetto studia la realizzazione di un impianto per la produzione tramite elettrolisi di idrogeno green. Secondo «le intenzioni attuali», l'impianto sorgerà in un'area di proprietà di Ravenna Holding, in via delle Industrie. Non a caso il presidente Pezzi ha anche anpresidente Pezzi ha anche anL'energia per produrre idrogeno dall'acqua sarà ottenuta con impianti fotovoltaici

nunciato che la holding potrà essere cofinanziatore degli interventi. Qui saranno realizzati anche un impianto per lo stoccaggio dell'idrogeno prodotto e un distributore per rifornire i nuovi mezzi di trasporto pubblico a idrogeno di cui ha intenzione di dotarsi Start Romagna. Per alimentare in modo sostenibile la catena dell'idrogeno, il progetto prevede la produzione di energia elettrica rinnovabile, grazie all'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti disponibi li degli edifici presenti nella stessa area e su nuove pensiline da realizzare a copertura per il par-

I SOGETTI COINVOLTI Assieme Comune, Gruppo Hera, Start, Ravenna Holding e l'agenzia Aess cheggio degli autobus. Sarà presa in considerazione anche l'eventualità di realizzare un impianto fotovoltaico anche sulla discarica di Ravenna, gestita da Herambiente e di realizzare, sempre nella stessa area, un altro impianto di produzione di idrogeno green.

Per Stefano Venier, amministratore delegato del Gruppo Hera «la firma di questo memorandum s'inscrive a pieno titolo nella nostra strategia per rilanciare l'impegno sui fronti di innovazione, energie rinnovabile carbon neutrality, con progetti che generino ricadute positive sulle aree servite».

«Con l'apertura del nuovo settennato di programmazione europea 2021-2027 - sottolinea Mara Roncuzzi, componente del consiglio di amministrazione dell'associazione - e in vista delle risorse del Next Generation Eu, Aess si è messa subito a disposizione per supportare importanti realtà del territorio».

lo. tazz.

## Impianti per l'elettricità 'verde' costruiti a Ravenna partono per l'estero

Due impianti sono salpati dal porto di Ravenna: destinazione Cina e Francia

Ancora due impianti per la produzione di energia, destinati all'estero, ma realizzati a Ravena a ulteriore conferma dell'altissimo livello specialistico rag-

giunto dalle imprese del territorio. È stato imbarcato al terminal Sapir con destinazione Cina un impianto interamente progettato e costruito da F.Ili Righini Srl. Le operazioni sono state coordinate dallo spedizioniere Casadei & Ghinassi. È un impianto equipaggiato con un argano lineare da 826 tonnellate di tiro, due argani rotativi muniti di fune sintetica ognuno con capacità di tiro di 300 tonnellate, un argano di servizio con capacità di tiro di 40 tonnellate oltre a un sistema di traslazione automatico. In Cina l'impianto sarà installato sulla nave per operazioni di estrazione e stoccaggio Sepetiba, utilizzata da Petrobras in Brasile. Il porto di Ravenna si conferma strategico per i traffici di project cargo con l'Estremo Oriente, grazie alla consolidata collaborazione tra un'eccellenza dell'offshore come la F.lli Righini e il terminal Sapir. Nei giorni scorsi è invece partito, sempre via mare, per il parco eolico di Saint Nazaire, a 15 km dalla

costa francese, il jacket sul quale verranno collocati gli impianti che convoglieranno la forza motrice prodotta da 80 turbine da 6 mw. L'impianto è stato costruito dalla Rosetti Marino nel cantiere Piomboni: 13 i mesi di lavoro e 200mila ore di manodopera. Cliente finale è EDF.

lo.tazz